

DELIBERAZIONE N. 53	SEDUTA DEL 28.07.2017
OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA - SCHEDA URBANISTICA C 30 - ADOZIONE	

Udita la discussione relativa all'argomento in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Cecina è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera Consiglio comunale n.38 del 09.03.2004;
- il Comune di Cecina è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con delibera Consiglio comunale n.20 del 28.02.2007;
- con delibera Consiglio comunale n.16 del 27.03.2014 è stata approvata ai sensi dell'art.55 della L.R. 1/2005, la Variante di aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, successivamente modificata con deliberazione Consiglio comunale n.51 in data 11.06.2015 (Variante di rettifica ed integrazione alle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico), e con Variante semplificata efficace in seguito a pubblicazione sul BURT n.6 del 08.02.2017;

Atteso che

- in data 29.12.2015 (prot. 34100/2015) è stata presentata dalla proprietaria istanza per la realizzazione di un piano di lottizzazione di iniziativa privata interessante l'area posta nella zona sud di Cecina in località La Ghinchia, individuata nella scheda C30 del vigente Regolamento Urbanistico;
- l'intervento prevede la realizzazione di una struttura ricettiva alberghiera, per una Sul massima di mq.1250, e di un complesso residenziale, per una Sul massima di mq.500;

Tenuto conto che

- il Piano suddetto è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in applicazione delle disposizioni di cui all'art.22 della LR 10/2010;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.42 del 1.3.2016 è stato individuato quale "Autorità competente" per la VAS un apposito qualificato gruppo tecnico denominato "Nucleo Unificato di Valutazione (NUV)" costituito da tre membri interni all'Amministrazione Comunale individuati tra le figure dotate della necessaria competenza;
- con provvedimento del Presidente del NUV, determina n.799/2017, si è disposto di formalizzare la conclusione del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità del Piano in oggetto; dando atto della esclusione dalla procedura di VAS con prescrizioni;

Visto

- il parere favorevole della commissione edilizia espresso nella seduta del 27.05.2016;
- il parere dell'Unità operativa autonoma Polizia Municipale con prescrizioni;

Preso atto che

- il Piano attuativo è costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Tavola 1 Piano Strutturale e Carta dei Vincoli
 - Tavola 2 Scheda C30
 - Tavola 3 Stato di Fatto Scala 1:500
 - Tavola 4 Estratto Catastale Scala 1:1000
 - Tavola 5 Superfici Territoriali Scala 1:500

- Tavola 6 Regole Edilizie Scala 1:300
- Tavola 7 Superfici Permeabili e Parcheggi Scala 1:300
- Tavola 8 Sistemazione Aree Pubbliche Scala 1:500
- Tavola 9 Aree per Standars Scala 1:500
- Tavola 10 Aree di cessione Scala 1:500
- Tavola 11 Planivolumetrico Scala 1:500
- Tavola 12 Planivolumetrico sovrapposto su ortofoto Scala 1:500
- Tavola 13 Rappresentazione Planivolumetrico in 3D Scala 1:500
- Tavola 14 Progetto di massima RTA - piano terra Scala 1:300
- Tavola 15 Progetto di massima RTA - piano primo Scala 1:300
- Tavola 16 Progetto di massima RTA – prospetti Scala 1:200
- Tavola 17 Progetto di massima Residenziale Scala 1:200
- Tavola 18 Urbanizzazioni private Scala 1:500
- Computo sommario delle opere di urbanizzazione
- Schema di convenzione

Dato atto che

- il presente Piano è conforme alle previsioni del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico vigenti;
- gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali così come definiti dal DPGR 53/R del 2011, sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa in data 17.03.2017 (prot.144973), ai quali è stato attribuito il numero di deposito n.116 del 23.03.2017;
- a seguito delle integrazioni richieste in data 11.04.2017 dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, e inviate in data 12.06.2017 dal Comune, con Protocollo Regione Toscana n.AOOGRT/0328777 del 29.06.2017 si è dato atto dell’esito positivo del controllo, con prescrizioni che sono fatte proprie nelle more dell’adozione del Piano;

Vista

- la Relazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell’art.18 della LR 65/2014 e s.m.i., allegata al presente documento;

Ritenuto pertanto di procedere all’adozione del Piano in oggetto;

Dato atto che la proposta di Piano è stata sottoposta all’esame della 2° Commissione Consiliare “Assetto e gestione del territorio - Trasporti” nella seduta del 26.04.2017;

Visti

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche e integrazioni;
- la LR 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza) e successive modifiche e integrazioni;
- la LR 65/2014 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni;
- il DPGR 53/R del 2011 in materia di indagini geologiche;
- il vigente Regolamento Urbanistico e Piano Strutturale;
- il parere favorevole di cui all’art. 49 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 allegato al presente provvedimento;

Consiglieri presenti e votanti n° 15;

Effettuata apposita votazione sull’argomento che viene approvato con n° 10 voti favorevoli e con n° 5 voti contrari (Stefanini, Tovani, Farinetti, Vecchio e Pistillo)

Preso atto della discussione e dell’esito della votazione che precedono;

DELIBERA

Di adottare, per le motivazioni in premessa specificate, nel rispetto del procedimento dalla stessa come previsto ai sensi dell'art.111 della LR 65/2014 e s.m.i., il “Piano di lottizzazione di iniziativa privata - Scheda Urbanistica C30”, che risulta costituito dagli elaborati in premessa indicati;

Di dare atto che tutti gli altri elaborati qualificativi del Piano in oggetto sono depositati in formato digitale, debitamente sottoscritti, presso l’Ufficio Pianificazione Urbanistica;

Di ricondurre nella sfera di competenza del Dirigente del Settore Servizi alle imprese e al cittadino l’attività provvedimentale conseguente ai sensi dell’art.19 della LR 65/2014 e s.m.i.,

Di incaricare il garante della Comunicazione di promuovere le attività di informazione e comunicazione nel rispetto delle linee guida regionali in materia, avuto riguardo alla tipologia di intervento
